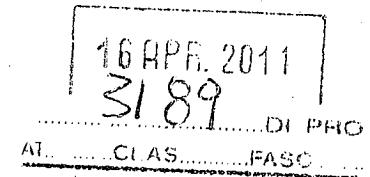


COMUNE DI COLONNELLA

Provincia di Teramo

COMUNE DI COLONNELLA



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Di Saverio Massimiliano

Comune di Colonnella (TE)

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 11-04-2011, 12-04-2011, 13-04-2011, 15-04-2011 e 16-04-2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Colonnella (TE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colonnella (TE), li 16-04-2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Dr. Saverio Massimiliano



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

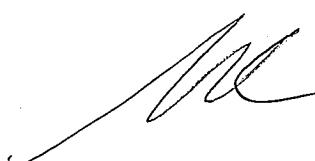
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Di Saverio Massimiliano, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11-04-2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 08-04-2011 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 della Unione di Comuni di Città Territorio Val Vibrata, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (*eventuale*);
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;



- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13-04-2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 29 del 30-09-2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 120.299,15.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

€ 120.299,15 per il finanziamento di spese correnti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.379.603,59	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.300.233,93
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.071.521,84	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.870.607,83
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	438.410,76		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.010.165,71		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.660.442,12	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	389.302,26
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	582.600,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	582.600,00
<i>Totale</i>	7.142.744,02	<i>Totale</i>	7.142.744,02
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
Totali complessivo entrate	7.142.744,02	Totali complessivo spese	7.142.744,02

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.379.603,59	
Entrate titolo II	1.071.521,84	
Entrate titolo III	438.410,76	
Totale entrate correnti	3.889.536,19	
Spese correnti titolo I	3.300.233,93	
Differenza parte corrente (A)		589.302
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		389.302
Differenza (A) - (B)		200.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plus val.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità a censori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessionari pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	142.456	142.456
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	760.000	760.000
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	21.000	21.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.660.442	1.660.442

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (*indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
- contributo rilascio permesso di costruire	500.000	300.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	25.000	25.000
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		36.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		164.000
Totale	525.000	525.000
Differenza		

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con mezzi propri altre risorse e con mezzi di terzi riferiti a mutui.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.498.305,29	
Entrate titolo II	921.207,84	
Entrate titolo III	305.704,09	
Totale entrate correnti	3.725.217,22	
Spese correnti titolo I	3.224.401,90	
Differenza parte corrente (A)		500.815
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		400.815
Differenza (A) - (B)		100.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.504.305,29	
Entrate titolo II	911.260,62	
Entrate titolo III	305.704,09	
Totale entrate correnti	3.721.270,00	
Spese correnti titolo I	3.200.712,09	
Differenza parte corrente (A)		520.558
Quota capitale amm.to mutui		-
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		420.558
Differenza (A) - (B)		100.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 05-10-2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 28 del 05-04-2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 04-04-2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impegni contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - riconoscimento delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il Comune di Colonnella (TE) non rientra nelle disposizioni del patto di stabilità interno in quanto Ente con meno di 5.000 abitanti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	1.170.000	1.170.000	1.127.300
I.C.I. recupero evasione	8.064	10.000	10.000
Imposta comunale sulla pubblicità	25.000	25.000	25.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	48.035	49.035	49.035
Addizionale I.R.P.E.F.	120.000	120.000	120.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	79.300	87.138	87.138
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	19.313	15.000	15.000
Categoria 1: imposte	1.469.711	1.476.173	1.433.473
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	5.733	6.633	6.633
Tassa rifiuti solidi urbani	430.000	430.000	427.998
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	1.634	1.500	1.500
Categoria 2: Tasse	437.366	438.133	436.131
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000	10.000	10.000
Permesso a Costruire	0	700.000	500.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	10.000	710.000	510.000
Totale entrate tributarie	1.917.077	2.624.305	2.379.604

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.127.300,00, con una variazione di euro 42.700,00 in meno rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 42.700,00 rispetto al rendiconto 2009.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 10.000,00.

Nelle spese è prevista la somma di € 5.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 10 del 18-03-2011, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0,5 per cento.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 87.137,93.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 420.000,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari all'89%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	420.000	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	25.000	
Totale ricavi	445.000	
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		500.000
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi	500.000	
Percentuale di copertura		89,00%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 6.632,61

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
768.815	280.319	689.084	500.000

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 250.000.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 300.000 a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 300.000 a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 300.000 a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	5.000	8.054	10.000	10.000	10.000	10.000
T.A.R.S.U.	3.000	19.313	16.500	16.500	16.500	16.500
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 11.000

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 14.854 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 493 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Impianti sportivi	100	35.000	0,29%	0,40%
Mense scolastiche	38.000	111.000	34,23%	37,25%
Servizi Cimiteriali	22.500	20.000	112,50%	102,00%
Attività Estive Alunni	5.760	22.000	26,18%	17,14%
Servizi Ricreativi Vari	4.850	11.150	43,50%	48,33%
Totale	71.210	199.150	35,76%	37,73%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 21.000 e sono destinati con atto G.C. n. 30 del 08-04-2011 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 21.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
21.000	19.000	21.000	21.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	19.000	21.000	21.000
Spesa per investimenti			

SPESA CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
Personale	779.854	774.655	772.665	0%
Acquisto beni di cons. e materie pr.	154.298	220.067	180.267	-18%
Prestazioni di servizi	1.081.711	1.136.659	1.175.341	3%
Utilizzo di beni di terzi				
Trasferimenti	814.983	810.513	796.513	-2%
Interessi passivi e oneri finanziari	221.636	206.537	263.420	28%
Imposte e tasse	55.541	54.144	54.144	
Oneri straordinari gestione corr.	63.316	84.188	36.000	-57%
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti		516	516	
Fondo di riserva		2.503	21.368	754%
Totale spese correnti	3.171.338	3.289.781	3.300.234	0%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 772.665 è riferita a n. 20 dipendenti, pari a € 38.633,25 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 55.000 pari al 7,12% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Fondo svalutazione crediti

- L'ammontare del fondo è stato determinato in € 516.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,65% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

Trasporto Scolastico

Gestione del Verde Pubblico

Refezione Scolastica

Raccolta e Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani

Manutenzione Pubblica Illuminazione

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per trasferimenti in conto esercizio	864.000
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	2.316.087
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	Zero
Costo personale dipendente	Zero
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	Zero



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.870.607,83, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

- Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 1.660.442,12 con assunzione di mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 250.000 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro 760.000 trasferimenti Regionali a fondo perduto per recupero patrimonio edilizio abitativo, piattaforma discarica comunale, realizzazione sala polivalente, sistemazione stradale.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	Euro	3.585.404
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	Euro	430.248,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	263.420
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	7,35%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	166.828

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 263.420,10, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	4.680.307	4.451.141	5.104.218	4.760.106	6.031.246	6.877.031
nuovi prestiti	-	933.319		1.660.442	1.246.600	1.216.229
prestiti rimborsati	229.166	280.242	344.112	389.302	400.815	420.559
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	4.451.141	5.104.218	4.760.106	6.031.246	6.877.031	7.672.701

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	204.218	245.657	206.537	263.420	230.700	207.777
quota capitale	229.166	280.242	344.112	389.302	400.815	420.559
totale fine anno	433.384	525.899	550.649	652.722	631.515	628.336

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.379.604	2.498.305	2.504.305	7.382.214
Titolo II	1.071.522	921.208	911.261	2.903.990
Titolo III	438.411	305.704	305.704	1.049.819
Titolo IV	1.010.166	434.741	270.493	1.715.400
Titolo V	1.660.442	1.246.600	1.216.229	4.123.271
<i>Somma</i>	6.560.144	5.406.558	5.207.992	17.174.694
Avanzo presunto				
Totale	6.560.144	5.406.558	5.207.992	17.174.694

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.300.234	3.224.402	3.200.712	9.725.348
Titolo II	2.870.608	1.781.341	1.586.721	6.238.670
Titolo III	389.302	400.815	420.559	1.210.676
<i>Somma</i>	6.560.144	5.406.558	5.207.992	17.174.694
Disavanzo presunto				
Totale	6.560.144	5.406.558	5.207.992	17.174.694

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	772.665	772.665		772.665	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	180.267	177.267	-1,66	177.267	
03 - Prestazioni di servizi	1.175.341	1.135.841	-3,36	1.135.840	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	796.513	796.513		796.513	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	263.420	230.700	-12,42	207.777	-9,94
07 - Imposte e tasse	54.144	54.144		54.144	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	36.000	36.000		36.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	516	516		516	
11 - Fondo di riserva	21.368	20.756	-2,86	19.990	-3,69
Total spese correnti	3.300.234	3.224.402	-2,30	3.200.712	-0,73

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	600.493	434.741	270.493	1.305.727
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	160.000			160.000
Trasferimenti da altri soggetti	249.673			249.673
Totale	1.010.166	434.741	270.493	1.715.400

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.660.442	1.246.600	1.216.229	4.123.271
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.660.442	1.246.600	1.216.229	4.123.271
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	200.000	100.000	100.000	400.000
Totale	2.870.608	1.781.341	1.586.722	6.238.671

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata. Inoltre, l'organo di revisione evidenzia che la quota degli oneri di urbanizzazione iscritti al Titolo I a seguito di dottrina che ne ha evidenziata la natura tributaria venga sempre e comunque stralciata dal calcolo della capacità di indebitamento in attesa di normativa certa e di ripristino delle quote stesse al Titolo IV cat. 05 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti". Inoltre, nella capacità di indebitamento si adotti il sistema prudenziale avendo, l'Ente mutui a tasso variabile per un importo più consistente rispetto a quelli a tasso fisso, il tutto in considerazione dell'andamento della curva dei tassi di interessi proiettata verso l'alto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Massimiliano Di Saverio

